



601PH



RIVELATORE OTTICO DI FUMO AD ALTE PRESTAZIONI

EN54 parte 7:2000 - Approvato da LPCB



CARATTERISTICHE GENERALI

Il rivelatore 601PH, della serie 600 di rivelatori di incendio da soffitto, va utilizzato in combinazione con la base universale MUB ed è predisposto per il collegamento a 2 fili con la maggior parte delle centrali antincendio convenzionali in commercio.

Il rivelatore 601PH è in grado di rilevare una vasta gamma di prodotti della combustione, da quelli generati da principi di incendio lenti e senza fiamma che producono delle particelle visibili fino a quelli con fiamme vive che producono un gran numero di particelle caldissime e di più piccole dimensioni. La combinazione del principio ottico e termico permette la rilevazione di quei focolai con fiamme vive che fino ad ora potevano essere rilevati soltanto per mezzo di rivelatori a ionizzazione.

Nelle normali condizioni ambientali il 601PH si comporta come un normale rivelatore di fumo ottico; soltanto nel caso in cui venga rilevato un rapido innalzamento della temperatura il rivelatore aumenta la sua sensibilità e l'eventuale presenza di fumo conferma la condizione di incendio che attiverà la trasmissione dell'allarme al dispositivo di controllo. Il rivelatore 601PH è dotato di una camera di rilevamento ottica progettata in modo da ottenere un rapporto segnale-rumore senza rivali. L'elevata immunità alla polvere ed allo sporco garantisce una sensibile riduzione dei costi di manutenzione. Inoltre la copertura della suddetta camera è stata studiata per richiamare all'interno della stessa il fumo, in condizioni di scarsa mobilità dell'aria, rendendo il rivelatore più rapido nella sua risposta.

PRINCIPI DI FUNZIONAMENTO

Rilevamento di fumo

Il Rivelatore 601PH rileva le particelle visibili prodotte dalla combustione basandosi sul principio della riflessione ottica delle particelle stesse.

Il sistema di rilevazione è composto da un emettitore e da un ricevitore disposti in maniera che i loro assi ottici si incrocino in una zona individuata come volume di campionamento. L'emettitore genera uno stretto raggio di luce che, grazie alla conformazione della camera, non può raggiungere direttamente il ricevitore. Quando del fumo è presente nella camera una parte di questa luce viene riflessa. Una porzione di questa luce riflessa raggiunge il ricevitore. Per un dato tipo di fumo la luce che raggiunge il ricevitore è proporzionale alla densità del fumo nella camera. Il segnale di uscita di questo ricevitore viene amplificato ed utilizzato per attivare il circuito di allarme ad una predeterminata soglia.

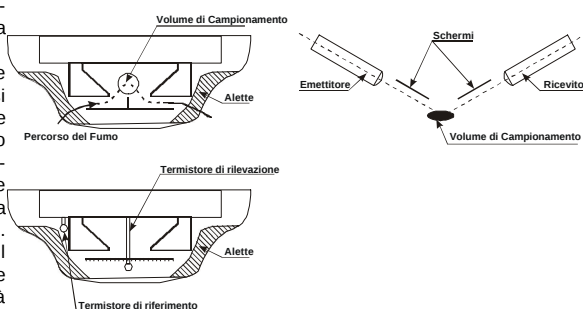


Fig. 1 Schema di funzionamento del sensore

Sistema di rilevamento della temperatura

Il sistema di rilevamento della temperatura è progettato per rilevare la presenza di correnti di aria calda che si muovono

SPECIFICHE TECNICHE			
	Min	Tipico/typ	Max
Tensione di funzionamento	10.5V	24V	33V
Consumo a riposo(media)	62µ A	65µ A	70µ A
Tempo di stabilizzazione all'accensione	30 sec		
Corrente assorbita in allarme	vedi grafico (fig.3) (mA)		
Tensione di ritenzione			2V
Corrente di ritenzione			0.4mA
Tempo di reset		2 sec	
Pilotaggio Led Remoto		1kΩ	
Temperatura di intervento fissa	54°C	60°C	65°C
Soglia di intervento in condizioni normali	0,12 dB/m-2,7%/m		
Soglia di intervento nel caso venga rilevato un rapido innalzamento della temperatura >10°C.	0.05 dB/m -1.1% /m		
Dimensioni LxH	43x109 mm		
Peso	0,093Kg		
Temperatura di funzionamento	-20°C ... +70°C (non installare dove la temperatura ambiente è normalmente inferiore a 0°C)		
Temperatura di Immagazzinamento	-25°C .. +80°C		
MAX.Umidità relativa ambiente	95% non-condensing		

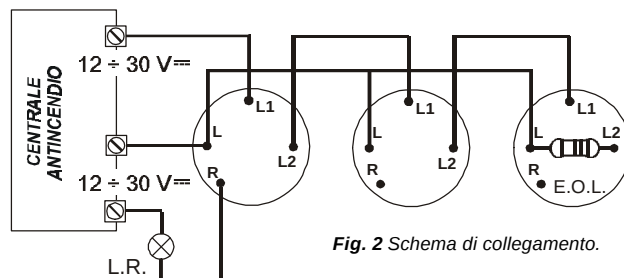


Fig. 2 Schema di collegamento.

orizzontalmente sul soffitto, tipiche delle combustioni veloci.

Il sistema è composto da due termistori (NTC) a risposta rapida; un termistore è posizionato sopra il labirinto di rivelazione fumo, esposto alle correnti d'aria, rileva i cambiamenti rapidi di temperatura o le correnti di aria calda. Un secondo termistore è posizionato, protetto dalle correnti d'aria, comunque vicino al labirinto per la rilevazione del fumo. Ha una costante di tempo più alta ed è usato come rivelatore della temperatura di riferimento con la quale comparare la temperatura rilevata dal primo termistore.

Quando la differenza tra le due temperature raggiunge una soglia prefissata, il circuito commuta la sensibilità dell'amplificatore del sensore verso un valore più alto determinando una maggiore sensibilità del rivelatore di fumo. Le alette presenti sopra il labirinto sono progettate per aumentare la turbolenza dell'aria e di conseguenza l'efficienza del termistore di rilevamento.

COLLEGAMENTI

L'alimentazione per i circuiti del rivelatore deve essere fornita sui terminali L1 ed L della base (polarità indifferente).

I terminali L2 ed L1 della base sono collegati insieme dal rivelatore posizionato nella base stessa in modo da avere un controllo di continuità della linea anche attraverso il sensore. I terminali L2 ed L costituiscono l'uscita verso il sensore successivo o la resistenza di fine linea.

In caso di allarme il rivelatore comunica il suo stato all'apparecchiatura di controllo assorbendo una corrente supplementare dai morsetti di alimentazione secondo quanto riportato in figura 3. Per ripristinare il rivelatore da una condizione di allarme occorre rimuovere l'alimentazione per 2-5 secondi. E' possibile collegare un indicatore di segnalazione remota tra il morsetto R ed il morsetto positivo; nel rivelatore dove viene collegato l'indicatore remoto è pertanto importante conoscere la polarità dei morsetti.

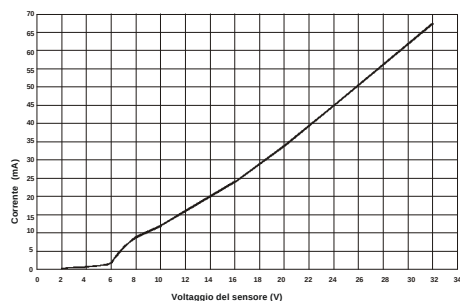


Fig. 3 Grafico Corrente di allarme/Tensione sensore

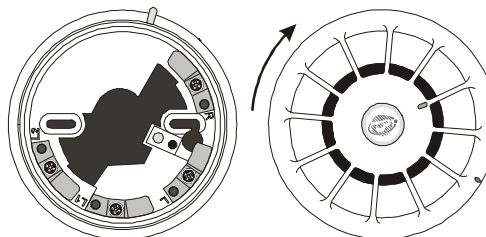


Fig. 4 Montaggio del sensore 601PH sulla base MUB: 1- posizionare il sensore sopra la base nella posizione relativa indicata in figura; 2- ruotare il sensore sulla base nel senso della freccia fino al bloccaggio.

INSTALLAZIONE

Il rivelatore 601PH è stato progettato per aumentare la sua sensibilità nel caso rilevi un rapido incremento ($>10^{\circ}\text{C}$) dell'aria che si muove orizzontalmente sul soffitto. Posizionare il sensore dove correnti d'aria vengano soffiare all'interno dello stesso è quindi particolarmente sconsigliato; ad esempio vicino a bocchette dell'aria condizionata, vicino a riscaldatori industriali da soffitto o in zone interessate da una ventilazione forzata.

MANUTENZIONE

La lunghezza dell'intervallo di tempo tra due manutenzioni successive per ogni rivelatore dipende dall'ambiente nel quale esso è installato. E' raccomandata una ispezione, test e pulizia del rivelatore almeno una volta all'anno. Il rivelatore deve essere sostituito per manutenzione tipicamente ogni 5 anni (fino a 10 anni a seconda dell'ambiente nel quale è installato).

† Le specifiche tecniche del prodotto possono subire variazioni senza preavviso.



601PH

**HIGH PERFORMANCE
OPTICAL SMOKE DETECTOR**

EN54 part 7: 2000 standard - LPCB approved.



GENERAL FEATURES

The 601PH detector forms part of the series 600 range of plug in detectors for ceiling mounting. The detector plugs into the MUB universal Base and is intended for two-wire operation with the majority of control conventional equipment available.

601PH detectors react to the complete range of fire products, from slow smoldering fires, producing visible particles to open flaming fires producing large numbers of very hot smaller sized aerosols.

The combination of optical and heat technology allows detection of clear burning fire products which hitherto could only be detected by ion-chamber detectors.

For normal ambient conditions 601PH behaves as a normal optical smoke detector, only when a rapid rise in temperature is detected does the sensitivity of the detector increase and the presence of smoke will confirm a fire condition which will be transmitted as an alarm level. The 601PH design incorporates a unique "mousehole" optical chamber with an unrivaled signal to noise ratio providing high resilience to dust and dirt which means reduced servicing cost. In addition a unique chamber cover actually draws slow moving smoke into the chamber to provide a more responsive detector.

OPERATING PRINCIPLE

Smoke detection

The 601PH detects visible particles produced in fires by using the light scattering properties of the particles. The optical system consists of an emitter and receiver, so arranged that their optical axes cross in the sampling volume.

The emitter produces a narrow beam of light which is prevented from reaching the sensor directly by the baffles. When smoke is present in the sampling volume, a proportion of the light is scattered, some of which reaches the receiver.

For a given type of smoke, the light reaching the sensor is proportional to the smoke density. The amplified output from the sensor is used to activate an alarm circuit at a predetermined threshold.

Thermal measuring system

The thermal measuring system is designed to detect the presence of horizontally moving hot air draughts moving across the ceiling which occur in a fast burning fire.

The system consists of two fast responding negative temperature thermistors. A sensing thermistor is located above the labyrinth under the cover in the airstream and will detect any sudden changes in the air temperature or draughts of hot air moving across the ceiling.

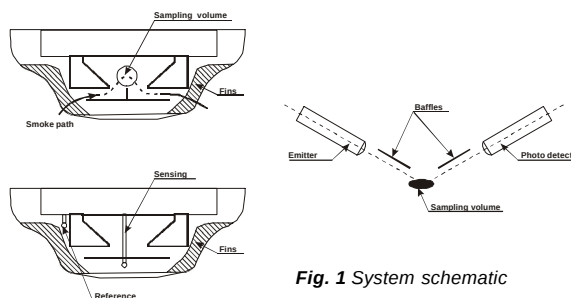


Fig. 1 System schematic

SPECIFICATIONS			
	Min	typ	Max
Operating voltage	10.5V	24V	33V
Average quiescent current	62μ A	65μ A	70μ A
Stabilisation time	30 sec		
Alarm Current	see Fig. 3 / (mA)		
Holding Voltage			2V
Holding Current			0.4mA
Reset Time		2 sec	
Remote Led Drive		1kΩ	
Temperature Alarm Threshold	54°C	60°C	65°C
Normal Response Threshold	0,12 dB/m-2,7 %/m		
Response threshold in case of rapid temperature rise>10°C	0.05 dB/m -1.1% /m		
Size HxD	43x109 mm		
Weight	0,093Kg		
Operating temperature	-20°C .. +70°C (Do not install in locations where normal ambient temperature is below 0°C)		
Storage temperature	-25°C .. +80°C		
MAX environmental Relative humidity	95% non-condensing		

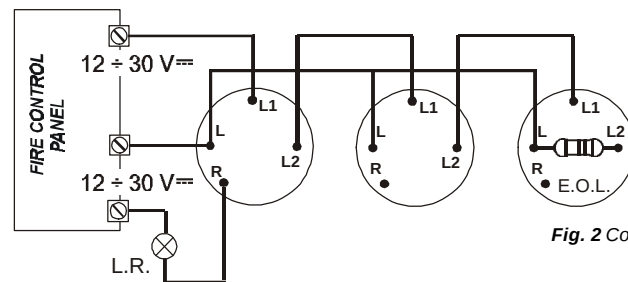


Fig. 2 Connection diagram.

The second thermistor is located out of the airflow, but still within the smoke labyrinth and has a longer time constant and is used as a temperature reference to compare the sensing thermistor against. At a given temperature differential between the two thermistors, the comparator will switch and increase the gain of the amplifier, thereby increasing the sensitivity of the smoke sensor. Fins located on the top of the labyrinth are designed to increase air turbulence and the efficiency of the sensing thermistor.

WIRING

The detector circuit requires a positive and negative supply and these are wired to terminals L1 and L on the base (Polarity insensitive). Base terminal L2 is connected to base terminal L1 when the detector is fitted to provide continuity monitoring through the detector. Base terminals L2 and L provide outputs to the next detector or EOL device. In case of alarm the detector communicates the state to the control device by sinking from the supply leads an extra current according to the figure 3, for restoring from an alarm condition the power has to be removed for 2-5 seconds. A drive is provided for a remote indicator connected between supply + and terminal R, therefore at a detector where a remote indicator is connected, the polarity of the supply must be known.

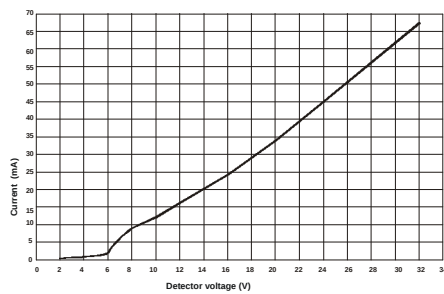


Fig. 3 Alarm load.

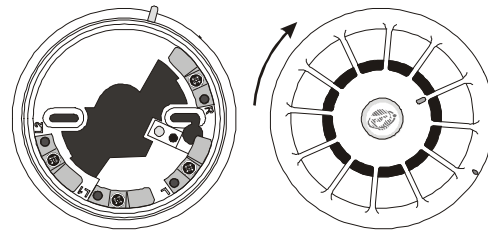


Fig. 4 Fit the detector unit onto the MUB base (as per figure) then twist clockwise.

INSTALLATION

The 601PH is designed to become enanchened by detecting a rapid rise ($>10^{\circ}\text{C}$) in air moving horizontally across the ceiling. Siting sensor in positions where air is being blown through the detector should therefore be particularly avoided, eg. close to ceiling ducts or ceiling mounted industrial heaters or areas of forced ventilations.

MAINTENANCE

The length of time between service for each detector will depend upon the environment into which they are installed. It is recommended to inspect, test and clean the detector at least annually. The detector must be removed for service replacement typically each 5 years (up to 10 years subject to environment).



601PH



DETECTEUR OPTIQUE DE FUMEE

HAUTE PERFORMANCE

EN54 part 7:2000 - Approuvé par LPCB



GENERALITES

Le détecteur 601PH se monte avec une embase de la série 600.

Le détecteur se monte sur l'embase universelle MUB, dans le cas d'une connexion à une centrale incendie (vérifier la comptabilité normative), dans le cas d'une connexion à une centrale intrusion, il faudra utiliser l'embase MUB-RV équipée d'un relais libre de potentiel.

Le détecteur est capable de détecter une large plage de feu, générant une fumée visible produite par une combustion lente et avec ou sans flamme générant de nombreux aérosol chaud de petit taille.

Ce détecteur combine la détection optique de fumée et la mesure de chaleur.

La sensibilité de détection optique du détecteur varie en fonction de la mesure de température. Le nouveau design de la chambre asymétrique d'échantillonnage permet une meilleure réponse lors de mouvement lent de fumée.

PRINCIPE DE FONCTIONNEMENT

Détection de Fumée

Le 601P détecte les particules visibles produites lors d'un feu et utilise leur propriété de dispersion de la lumière.

Le système optique consiste à un émetteur et un récepteur infrarouge, positionné pour se croiser optiquement dans la zone d'échantillonnage. L'émetteur produit un faisceau étroit de lumière, lequel est empêché de vue directe par les déflecteurs.

Lorsque de la fumée est présente dans la zone d'échantillonnage, une partie de la lumière est dispersée, laquelle arrive jusqu'au récepteur.

Une sortie amplifiée du détecteur est utilisée pour activer le circuit d'alarme à un seuil prédéterminé.

Mesure de la température

La mesure de température a été conçue pour détecter le déplacement horizontal d'air chaud généré lors de feu rapide.

CABLAGE

Le détecteur doit être alimenté sur les bornes L1 et L de l'embase sans polarité à respecter.

Dans le cadre de l'embase relais MUB-RV, les Bornes L2 et M permettront la connexion du signal d'alarme. La borne R ne sera pas utilisée. Après un déclenchement, le détecteur devra être **Reseter** par suppression de son alimentation

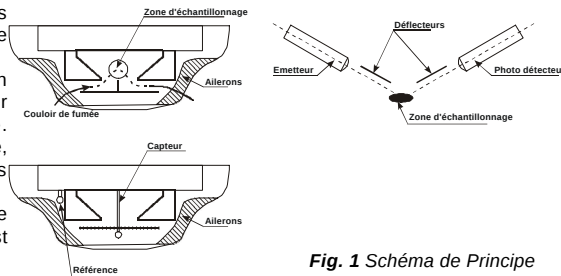


Fig. 1 Schéma de Principe

S P E C I F I C A T I O N S			
	Min	Typique	Max
Tension	10.5V	24V	33V
Courant au repos	62µ A	65µ A	70µ A
Tps de Stabilisation	30 sec		
Courant en alarme	voir le schéma 3 (mA)		
Tension maintenu			2V
Courant maintenu			0.4 mA
Tps de Reset		2 sec	
Led Déportée		1kΩ	
Seuil de Température Préfixée	54°C	60°C	65°C
Seuil de réponse normal	0.12 dB/m -2.7 %/m		
Seuil de réponse en cas d'élévation rapide de la température	0.05 dB/m -1.1 %/m		
Taille HxD	43x109 mm		
Poids	0.093Kg		
Température d'utilisation	-20°C à 70°C (ne pas installer dans un lieu où la température normale est en dessous de 0°C)		
Température de stockage	-20°C .. +80°C		
Humidité Relatif Max	95% non condensation		

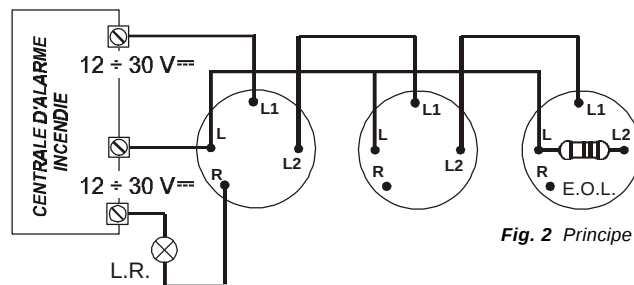


Fig. 2 Principe Câblage

pendant **2 secondes**. Le schéma de la figure 2, présente le câblage pour une centrale de type incendie. Avant toute connexion à une centrale incendie vérifier associativité du détecteur incendie avec la marque de votre centrale. Sans associativité, votre installation serait **Hors Norme**.

INSTALLATION

Le détecteur 601PH a été designé pour mesure les variations rapide (10°C) de température dans les mouvement d'air horizontaux. Positionner le détecteur conformément à cette particularité en évitant les zones où l'aération pourrait perturber le flux de chaleur.

MAINTENANCE

Le délai entre 2 maintenances pour chaque détecteur dépendra de l'environnement dans lequel il a été installé. Toutefois, il est recommandé d'inspecter, tester et nettoyer le détecteur une fois par an.

Le détecteur doit être faire l'objet d'une maintenance de reconditionnement tous les 5 ans (jusqu'à 10ans en fonction de l'environnement)

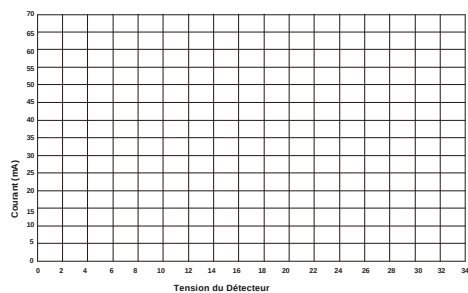


Fig. 3 Charge en Alarme.

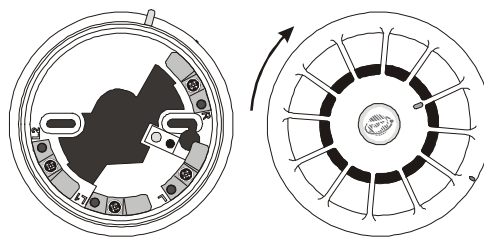


Fig. 4 Pluger le détecteur sur son embase MUB-RV et tourner dans le sens des aiguilles d'une montre.

